



BLUTSPENDE SRK SCHWEIZ
TRANSFUSION CRS SUISSE
TRASFUSIONE CRS SVIZZERA

Capitolo

Capitolo 17 A2: Foglio informativo per i donatori di sangue

Entrata in vigore: 01.02.2019

Versione 14

Capitolo 17 A2: Foglio informativo per i donatori di sangue

Rischi per il donatore

La donazione di sangue consiste in una puntura venosa alla piega del gomito che permette di prelevare mediamente 500 ml di sangue in circa 10 minuti. Questa rapida perdita di sangue è generalmente ben sopportata da una persona in buona salute. Per questo motivo, è importante che lei sia sano(a). Le sue risposte al questionario medico, il controllo della pressione arteriosa e la determinazione dei valori dell'emoglobina ci permettono di evitarle di donare il sangue qualora esistesse una situazione tale da rappresentare un pericolo prevedibile per la sua salute. Ciononostante, malgrado tutte le precauzioni prese, alcuni inconvenienti indesiderabili non possono essere esclusi:

- calo della pressione arteriosa all'origine di un malessere,
- manifestazioni locali a livello della zona di puntura (ematoma o lesioni di un nervo sottostante).

La maggior parte di questi inconvenienti è di scarsa gravità e di durata molto breve, ma complicazioni eccezionali ed eventualmente gravi (ad es. una riduzione della mobilità del braccio a lungo termine) non possono essere totalmente escluse. Il Suo Centro Trasfusionale le darà tutte le precisazioni utili sul modo per evitarle ed eventualmente trattarle.

Prima di esercitare un'attività o una professione che rappresenta un rischio per lei o altre persone deve attendere almeno 12 ore.

Misure precauzionali volte a ridurre il rischio per il ricevente:

1. Situazioni a rischio

Esiste un rischio quando degli agenti infettivi presenti nel Suo sangue possono essere trasmessi a un paziente, anche se non è o non si sente ammalato(a). È sulla base delle sue risposte al questionario medico che cerchiamo di valutare questo rischio. Trasfusione CRS Svizzera ha definito prescrizioni chiare che permettono di determinare la sua attitudine alla donazione di sangue. Di conseguenza può essere escluso(a) in modo temporaneo o definitivo dalla donazione di sangue.

Le situazioni a rischio seguenti rappresentano una controindicazione definitiva alla donazione di sangue:

1. Test positivo per i marcatori dell'HIV (AIDS), dell'epatite C, dell'epatite B e dell'agente della sifilide
2. Rapporto sessuale* in cambio di denaro, droga o farmaci
3. Iniezione di droghe (attualmente o nel passato)
4. Trasfusione di sangue dal 01.01.1980
5. Soggiorno di almeno sei mesi o più nel Regno Unito (UK) (Inghilterra, Galles, Scozia, Irlanda del Nord, Isola di Man, Isole del Canale, Gibilterra, Isole Falkland) tra il 01.01.1980 e il 31.12.1996

Le situazioni a rischio seguenti possono rappresentare una controindicazione temporanea alla donazione di sangue

6. Soggiorno, negli ultimi 6 mesi, in una regione dove è presente la malaria, in assenza di qualsiasi problema di salute (in caso di malattia con febbre, segnalarlo al medico del Servizio trasfusionale)
7. Malattie veneree nel corso degli ultimi 12 mesi
8. Rapporto sessuale con nuovo partner* nel corso degli ultimi 4 mesi
9. Rapporto sessuale* con numerosi partner nel corso degli ultimi 12 mesi
10. Rapporto sessuale tra uomini negli ultimi 12 mesi
11. Soggiorno negli ultimi 12 mesi per 6 mesi o più in Paesi la cui popolazione è fortemente colpita dall'epidemia di AIDS (HIV)
12. Rapporto sessuale*, nel corso degli ultimi 12 mesi, con partner esposti(e) a una delle situazioni a rischio menzionate ai punti da 1 a 4 o da 7 a 11, considerando che l'esclusione dopo rapporti sessuali con partner con epatite B o C è di 6 mesi

*protetto o no

Può ritirarsi in qualsiasi momento prima, durante o dopo la donazione senza doverne indicare i motivi e rifiutare l'impiego del sangue donato, a condizione che non sia stato trasfuso.

2. Test biologici

La ricerca, in modo sistematico, del virus dell'AIDS (HIV), delle epatiti B, C ed E, dell'agente della sifilide e se necessario del virus Parvo B19 e dell'epatite A viene praticata in occasione di ogni donazione di sangue. Qualora uno di questi test fosse positivo, lei sarà immediatamente informato(a) e il sangue donato non verrà trasfuso. Ciononostante esiste sempre un certo intervallo di tempo tra il momento della contaminazione e quello a partire dal quale i test biologici diventano positivi. È perciò possibile che un agente infettivo sia trasmesso al ricevente senza che il Servizio Trasfusionale possa riconoscerlo ed evitarlo. È molto importante quindi che lei risponda in modo sincero a tutte le domande.

Allo stesso modo, i gruppi sanguigni AB0, Rhesus D ed eventualmente altri gruppi importanti in medicina trasfusionale sono determinati per ogni donatore (se necessario con metodi genetici).

3. Si prega di informare il più presto possibile il suo Servizio Trasfusionale:

- se, nel corso dei prossimi giorni, lei si ammalasse o se una persona del suo entourage dovesse soffrire di una malattia contagiosa,
- se lei si rendesse conto di non aver risposto in modo appropriato al questionario medico,
- in caso di insorgenza di una complicazione in seguito alla donazione di sangue.

Le informazioni personali date nell'ambito di una donazione di sangue sottostanno al segreto medico. Possono essere utilizzate solo da parte di Trasfusione CRS Svizzera e dei Servizi Trasfusionali Regionali della CRS. I Servizi Trasfusionali regionali sono tenuti per legge a notificare alle autorità le malattie soggette all'obbligo di notifica.

| | | |
|-------------------------------------|-------------------------------|-------------------|
| Name: CAP_17A2_i_Foglio_informativo | Version: 14 | Datum: 01.11.2018 |
| Owner: sam | Geschäfts-/Teilprozess: 2_2_3 | Vorschriften: Ja |
| | WMDA: Nein | Seite: 1 von 1 |